



# ROTARY

Rotary International | One Rotary Center | 1560 Sherman Avenue | Evanston, IL 60201 USA

Media Contact: +1 847 866-3237

e-mail: [pr@rotary.org](mailto:pr@rotary.org)

[www.rotary.org/it](http://www.rotary.org/it)

## COMUNICATO STAMPA

PER RILASCIO IMMEDIATO

**CONTATTO:** Wayne Hearn +1 (847) 866-3386; [wayne.hearn@rotary.org](mailto:wayne.hearn@rotary.org)

### **Il Rotary celebra il primo anno in cui l'India è stata liberata dalla polio, ma avverte che il lavoro non è ancora finito**

**EVANSTON, Ill. (12 gen. 2012)** — I soci del Rotary di tutto il mondo stanno celebrando, con le dovute riserve, il raggiungimento di uno dei più importanti traguardi nell'ambito dello sforzo globale per eradicare la poliomielite: l'India, che fino a pochissimo tempo fa rappresentava un epicentro del poliovirus selvaggio, ha appena concluso un anno in cui non sono stati registrati nuovi casi di polio.

I leader dell'organizzazione di servizio umanitario considerano la data del 13 gennaio, anniversario di questa pietra miliare, come testamento alla determinazione dei suoi 1,2 milioni di soci – e soprattutto degli oltre 116.000 Rotariani dell'India – nell'eradicare questa malattia infettiva attraverso le immunizzazioni di massa dei bambini, un obiettivo che il Rotary si era prefisso 27 anni fa.

Secondo il Presidente RI Kalyan Banerjee, di Vapi, India: “Grazie al sostegno di fratelli e sorelle del Rotary di tutto il mondo, i Rotariani dell'India hanno lavorato diligentemente mese dopo mese, anno dopo anno, per aiutare ad organizzare e svolgere le Giornate d'Immunizzazione Nazionali, che hanno permesso di raggiungere milioni di bambini a cui somministrare il vaccino orale antipolio. E come connazionale, sono immensamente orgoglioso di ciò che il Rotary è riuscito a realizzare. Tuttavia, sappiamo che questa non è la fine del nostro lavoro. Il Rotary e i suoi partner devono continuare ad immunizzare i bambini dell'India e degli altri Paesi fino a quando non raggiungeremo finalmente l'obiettivo di liberare il mondo dalla polio”.

Deepak Kapur, di Nuova Delhi, che presiede la commissione del Rotary per l'eradicazione della polio in India, ha voluto dare credito anche al Ministero della Sanità dell'India per il suo impegno nello sforzo. Ad oggi, il Governo indiano ha speso oltre 1,2 miliardi di dollari per le attività di eradicazione nell'ambito del suo territorio nazionale. “Il supporto del Governo è cruciale se vogliamo sconfiggere la polio, e abbiamo la fortuna di avere il Governo al nostro fianco in questa impresa”, ha spiegato Kapur.

Kapur ha poi aggiunto: “Andando avanti, l'obiettivo è adesso di mantenere questa situazione” e ha descritto come potenzialmente “decisivi” i prossimi eventi di immunizzazione di gennaio, febbraio e marzo, che mirano a vaccinare 174 milioni di bambini contro la polio.

Se i regolari controlli per i casi di polio continuano a registrare esiti negativi fino al 13 gennaio, l'Organizzazione Mondiale della Sanità provvederà a dichiarare che l'India ha interrotto la trasmissione del poliovirus selvaggio, stabilendo così la premessa per toglierla dall'elenco dei Paesi polio-endemici in cui compare accanto all'Afghanistan, al Pakistan e alla Nigeria. Tuttavia, altri Paesi rimangono a rischio per i casi di importazione dai Paesi endemici, ragion per cui occorre continuare ad effettuare le immunizzazioni in India e negli altri Paesi. Il confinante Pakistan, che

ha riportato 181 casi per il 2011, costituisce la maggiore minaccia al nuovo status raggiunto dall'India. Nel 2011, un'insorgenza della polio in Cina, che è stata liberata dalla polio da un decennio, è stato geneticamente collegato al Pakistan.

Il Rotary ha lanciato il suo programma di eradicazione della polio nel 1985 e nel 1988 è diventato uno dei partner alla guida dell'Iniziativa Globale dell'Eradicazione della Polio, accanto all'OMS, all'UNICEF e ai Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC). Sin d'allora, l'incidenza della polio è scesa drasticamente di oltre il 99 per cento, dai circa 350.000 casi l'anno ai soli 604 casi riportati ad oggi per il 2011. Il traguardo di 12 mesi raggiunto in India – dove l'ultimo caso riguardava una bambina di due anni a West Bengal il 13 gennaio 2011 – rappresenta una continuazione dei progressi ottenuti nel 2010, quando erano stati rilevati solo 42 casi di polio fra i 1.352 di tutto il mondo.

Oltre a sensibilizzare l'opinione pubblica e a promuovere la lotta contro la polio nel settore pubblico e privato, i soci del Rotary ad oggi hanno contribuito più di 1 miliardo di dollari a sostegno della sua eradicazione. I Rotariani indiani hanno raccolto oltre 11,6 milioni di dollari. I soci del Rotary sono adesso vicinissimi al superamento della soglia di 200 milioni di dollari in risposta alla sfida-sovvenzione di 355 milioni lanciata dalla Bill & Melinda Gates Foundation, che ha individuato l'eradicazione della polio come una delle sue principali priorità.

Il Rotary è un'organizzazione umanitaria internazionale composta da oltre 1,2 milioni di soci sparsi tra i 34.000 Rotary club degli oltre 200 Paesi ed aree geografiche. I Rotariani sono uomini e donne leader del mondo imprenditoriale, professionale e della comunità che condividono lo stesso impegno a rendere il mondo un posto migliore attraverso l'azione umanitaria. La principale priorità del Rotary è l'eradicazione globale della polio.

Per foto, video o maggiori informazioni, visitare: [www.rotary.org/mediacenter](http://www.rotary.org/mediacenter)

###